- » Alla preservazione di questo e nel conforto di sperar garan-
- titi tanti essenziali riguardi e con essi quelli troppo giusti verso
- » il Ceto Patrizio, e di altri individui partecipi delle pubbliche con-
- · cessioni, non che assicurata la solidità della Zecca e del banco,
- » questo Maggior Consiglio, fermo e coerente all' oggetto delle
- » parti predette, anche in prevenzione dei riscontri de' suoi depu-
- » tati, addotta il sistema del proposto Provvisorio Rappresentativo
- » Governo, sempre che con questo s' incontrino i desiderj del Ge-
- ». nerale medesimo: ed importando, che in nessun momento resti
- » senza tutela la Patria comune si presteranno frattanto a quest' og-
- » getto le respettive competenti autorità. »

Addottato questo vergognoso partito, gli stessi nobili, che nel gran Consiglio lo avevano sanzionato, ne rimasero così avviliti e confusi, che non sapendo nè dove fossero nè dove andassero, si abbandonarono al più angoscioso timore. Alcuni si raccoglievano nelle private stanze del doge, il quale tutto smarrito aveva ordinato che si spogliassero delle ducali suppellettili; altri usciti all'aperto per nascondersi nelle proprie case, deploravano la patria tradita. I fautori della novità, esultanti per la felice riuscita delle loro trame, diedero al vecchio generale Salimbeni il convenuto segnale da una finestra del palazzo; ed egli proruppe tosto in replicate grida: Viva la libertà! Ma il popelo, incerto da prima sull'esito della discussione, nè mai sospettando si profonda abbiezione nell'animo dei patrizi, venuto in chiaro del fatto, si scatenò furioso con incredibile veemenza, e costrinse il Salimbeni a ritirarsi confuso e gridando: Vica san Marco! Per queste nuove grida, sottentrò nel popolo l'illusione, che fosse stata alfine stabilita la massima di sostenere Venezia; e cangiò lo sdegno in letizia, e di mille e di cento mille voci fece echeggiare la piazza, a tutto sangue gridando: Viva la Repubblica! Viva san Marco!

Nel medesimo tempo fu portata, come in trionfo, per la piazza l'immagine di sau Marco, e ne furono inalberate le bandiere sulle tre grandi antenne, che stanno di rimpetto alla basilica. Ma poichè